



SCUOLA di Studi Umanistici e della Formazione
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione annuale 2015

Approvazione:

Riunione della Commissione paritetica del 10 dicembre 2015

Composizione della Commissione Paritetica

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Accarino Bruno	Presidente CdS B042 - Filosofia, CdS B106 Scienze Filosofiche, B107 CdS in Filosofia e Storia della Scienza	bruno.accarino@unifi.it
Bacchetti Flavia	CdS in Scienze dell'Educatione e della Formazione (membro elettivo)	bacchetti@unifi.it
Felici Lucia	Presidente CdS B040 – Storia, B111 Scienze Storiche	lucia.felici@unifi.it
Giambastiani Laura	Presidente CdS B001 - Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari	laura.giambastiani@unifi.it
Guardenti Renzo	Presidente CdS B027 - Discipline della Arti, della Musica e dello Spettacolo	renzo.guardenti@unifi.it
Labate Mario Alberto	CdS in Lettere (membro elettivo)	marioalberto.labate@unifi.it
Marchese Maria Pia	Presidente Scuola (membro di diritto)	marchese@unifi.it
Martini Fabio	Presidente CdS B060 - Archeologia	fabio.martini@unifi.it



Pallotti Donatella	CdS in Lingue, Letterature e Studi Interculturali e in Lingue e Letterature Europee e Americane (membro elettivo)	donatella.pallotti@unifi.it
Tellini Gino	Presidente CdS B055 - Filologia moderna	gino.tellini@unifi.it
Tigler Guido	Direttore Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici (membro elettivo)	guido.tigler@unifi.it
Zappaterra Tamara	Presidente CdS B189 - Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica	tamara.zappaterra@unifi.it
Zatelli Ida	Presidente CdS B073 Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno	ida.zatelli@unifi.it
Bavieri Priscilla	Rappresentante studenti CdS B027 - Discipline della Arti, della Musica e dello Spettacolo	priscilla.bavieri@stud.unifi.it
Benedetti Giulia	Rappresentante studenti CdS B001 - Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari	giulia.benedetti4@stud.unifi.it
Carletti Margherita	Rappresentante studenti CdS B060 - Archeologia	margherita.carletti@stud.unifi.it
Di Marco Carlo Lapo	Rappresentante studenti CdS B073 Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno	carlo.dimarco@stud.unifi.it
Fabbi Caterina	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola - CdS Magistrale a ciclo unico B198 Scienze della Formazione Primaria (membro di diritto)	caterina.fabbi@stud.unifi.it



Fontani Duccio	Rappresentante studenti CdS B042 - Filosofia, CdS B106 Scienze Filosofiche, B107 CdS in Filosofia e Storia della Scienza	duccio.fontani@stud.unifi.it
Gobbi Annachiara	Rappresentante studenti CdS B189 - Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica	annachiara.gobbi@stud.unifi.it
Karafillidis Iris	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola - CdS B004 Lingue, Letterature e Studi Interculturali (membro di diritto)	iris.karafillidis@stud.unifi.it iris92_allstar@hotmail.it
Luti Filippo	Rappresentante studenti CdS B040 - Storia, B111 Scienze Storiche	filippo.luti@stud.unifi.it
Marinucci Chiara	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola - CdS B200 Lettere (membro di diritto)	chiara.marinucci@stud.unifi.it
Paccosi Teresa	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola - CdS B004 Lingue, Letterature e Studi Interculturali (membro di diritto)	teresa.paccosi@stud.unifi.it
Pezza Francesca	Rappresentanti studenti Consiglio Scuola - CdS B200 Lettere (membro di diritto)	francesca.pezza@stud.unifi.it
Rinaldini Eleonora	Rappresentante studenti CdS B055 - Filologia moderna	eleonora.rinaldini@stud.unifi.it

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione relativa all'A.A. 2014-15, è costituita da nove Corsi di Laurea e sedici Corsi di Laurea Magistrale come di seguito riportato:



Classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	(P) Paolo Liverani	unico	SAGAS
L-10	Lettere	(P) Marco Biffi	unico	DILEF
L-11	Lingue e letterature e studi interculturali	(P) Marco Meli	unico	LILSI
L-20	Scienze Umanistiche per la comunicazione	(P) Benedetta Baldi	unico	DILEF
L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	(P) Renzo Guardenti	unico	SAGAS
L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	(P) Francesca Simoncini	unico	SAGAS
L-42	Storia	(P) Felici Lucia	unico	SAGAS
L-5	Filosofia	(P) Bruno Accarino	unico	DILEF
LM-1 - LM-80	Studi geografici ed antropologici	(P) Bruno Vecchio	unico	SAGAS
LM-14	Filologia moderna	(P) Gino Tellini	unico	DILEF
LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	(P) Serena Bianchetti	unico	DILEF
LM-2	Archeologia	(P) Fabio Martini	unico	SAGAS
LM-36	Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno	(P) Ida Zatelli	unico	LILSI
LM-37	Lingue e letterature europee e americane	(P) Marco Meli	unico	LILSI



LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	(P) Laura Giambastiani	unico	SAGAS
LM-65	Scienze dello spettacolo	(P) Paola Valentini	unico	SAGAS
LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza	(P) Bruno Accarino	unico	DILEF
LM-78	Scienze filosofiche	(P) Bruno Accarino	unico	DILEF
LM-84	Scienze storiche	(P) Lucia Felici	unico	SAGAS
LM-89	Storia dell'arte	(P) Andrea De Marchi	unico	SAGAS
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	(P) Flavia Bacchetti	unico	SCIFOPSI
LM-92	Teorie della Comunicazione	(P) Fabrizio Desideri	unico	SCIFOPSI
LM-50	Dirigenza scolastica e Pedagogia clinica	(P) Tamara Zappaterra	unico	SCIFOPSI
LM-57 – LM-85	Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche	(P) Dario Ragazzini	unico	SCIFOPSI
LM-85 Bis	Scienze della Formazione Primaria	(P) Gianfranco Bandini	unico	SCIFOPSI

La Commissione paritetica, nel suo ruolo di osservatorio permanente della qualità dell'offerta formativa erogata dalla Scuola, si avvale di quanto riportato dai corsi di studio nelle schede SUA-CdS, delle informazioni presenti nei siti web dei CdS e della Scuola, dei documenti di riesame periodici, degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti e delle indagini Almalaurea, dei dati forniti dal Bollettino di statistica e dal servizio DAF di Ateneo e di tutto ciò che sia ritenuto opportuno in raccordo con i CdS.

La Commissione paritetica redige la relazione annuale contenente osservazioni e proposte per il miglioramento dell'offerta formativa e della didattica, nonché dei servizi agli studenti, riferite complessivamente ai CdS della Scuola; la relazione è corredata dagli allegati contenenti le valutazioni specifiche dei singoli CdS, così da mettere in evidenza gli aspetti positivi e le aree per le quali si auspicano interventi di miglioramento.

La Commissione paritetica prevede di riunirsi del corso dell'anno 2016 con cadenza quadrimestrale.



Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Complessivamente tutti i corsi di laurea della Scuola hanno attivato rapporti proficui con il mondo del lavoro rispetto ai propri obiettivi formativi, sia in ambito regionale che nazionale; sulla base di tali rapporti diversi corsi di studio hanno apportato modifiche al proprio percorso formativo effettuando cambiamenti di ordinamento e/o di regolamento. Tutti i corsi di studio, comunque, attraverso i loro delegati hanno poi promosso presso i propri studenti la partecipazione alle iniziative di Ateneo previste dall'Orientamento in uscita (Seminario di orientamento al lavoro e Career Day).

Data la diversa caratterizzazione delle due aree della Scuola sotto l'aspetto delle prospettive occupazionali, in questo quadro è sembrato opportuno fornire i risultati dell'analisi raggruppando i dati specifici separatamente per le due diverse aree.

Per quanto riguarda l'area umanistica, i rapporti col mondo del lavoro sono mantenuti attivi in forme diverse: mediante Comitati di indirizzo o contatti ed iniziative specifiche con organizzazioni del mondo del lavoro (p. es. L-3, LM-15, LM-84), attraverso consultazione diretta (LM1-LM80), e anche tramite l'organizzazione di eventi specifici che costituiscono occasioni di verifica e di confronto (p. es. la giornata del 16 novembre 2015 organizzata dalla LM-89). Sulla base di tali rapporti, numerosi corsi di studio hanno apportato correttivi e/o integrazioni al proprio percorso formativo, introducendo modifiche nel regolamento (LM-84, L-11) e talvolta anche nell'ordinamento didattico (LM-2, LM1-LM80, LM-89).

Tutti i corsi si sono inoltre impegnati a migliorare l'informazione sui tirocini e a potenziare i contatti con gli enti che offrono occasione di formazione seguendo anche le indicazioni e gli stimoli dei Comitati di indirizzo.

Nell'area umanistica, inoltre, l'attenzione che i CdS hanno dedicato all'acquisizione dei requisiti necessari per l'insegnamento nella Scuola secondaria ha avuto un riscontro positivo nel successo riportato dai laureati dei corsi di studio dell'area umanistica dell'Università di Firenze nel TFA 2014-15.

Per quanto riguarda l'area delle Scienze della Formazione i contatti con enti pubblici e privati del settore educativo hanno consentito di rilevare nuovi bisogni e tipologie di richieste emergenti da un mercato del lavoro che, sul fronte dei servizi alla persona, richiede un costante adeguamento anche in ragione dei cambiamenti a livello sociale e demografico. In generale è in aumento la richiesta di professionisti in grado di coniugare sempre di più le conoscenze teoriche alla sfera organizzativo-economico-gestionale, e di possedere anche capacità di carattere imprenditoriale per la definizione di nuovi servizi e opportunità. A fronte di queste richieste, è stato effettuato uno sforzo per rafforzare le competenze organizzative e manageriali dei laureati soprattutto dei corsi di laurea magistrale.

I cambiamenti nell'offerta formativa, in particolare la nuova istituzione del CdS L19 in Scienze dell'Educazione e della Formazione e la chiusura dei due precedenti CdS L19 in Scienze dell'Infanzia e Scienze dell'Educazione Sociale, sono l'esito di processi di consultazione con diverse tipologie di stakeholder. Come evidenziato in particolare dal CdS LM57/85, che si pone in filiera con la nuova L19, i cambiamenti introdotti appaiono coerenti anche con i risultati di ricerche di livello internazionale. In



particolari hanno assunto particolare rilevanza i dati raccolti attraverso alcuni progetti nazionali, Progetto PRIN2012 Emp&Co., e internazionali: Progetto LLP “ESRALE” sui CdS in Adult Education europei; Progetto PEBBLE, sulla formazione in ambito penitenziario; Progetto Study Circle, sull’educazione non formale degli adulti per lo sviluppo sostenibile; Progetto EPALE, nell’ambito dell’istruzione degli adulti. Anche gli incontri con alcuni stakeholder (Cooperativa Di Vittorio, Consorzio Co&So, Consorzio Pegaso, Consorzio Zenit, LegaCoop Sociale) sono stati resi più sistematici grazie all’attivazione di specifici protocolli di intesa a livello di Dipartimento di Scienze dell’Educazione e Psicologia.

In riferimento agli sbocchi professionali i CdS dell’area della Formazione hanno fatto riferimento alle attività classificate ISTAT e al sistema delle competenze, come elaborato anche dalla Regione Toscana. Un caso particolare è rappresentato dal Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Scienze della Formazione Primaria. L’offerta formativa del CdS è modellata sulle richieste della legge istitutiva ed in collegamento con il numero chiuso deciso, a livello nazionale, dal Miur. Il percorso formativo appare congruo con i due profili professionali previsti: insegnante di scuola primaria e educatore/trice di scuola dell’infanzia. Anche il CdS LM50 sta sviluppando una riflessione in merito agli sbocchi professionali sia in direzione della dirigenza scolastica, che nell’ambito della pedagogia clinica.

Nel complesso la Commissione paritetica può esprimere un giudizio positivo sull’adeguatezza dell’offerta formativa rispetto alle esigenze emerse dalle parti interessate in riferimento ai criteri di dimensione, modalità, tempi e contenuti, coerenza degli obiettivi dei corsi.

Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

L’analisi delle schede SUA consente di rilevare una adeguata corrispondenza tra funzioni e competenze di ciascuna figura professionale e obiettivi specifici dei diversi percorsi formativi. Tali funzioni sono state coerentemente trasformate in *learning objects* attraverso l’indicazione dei risultati di apprendimento previsti che risultano chiari e indicativi per la pianificazione del programma di insegnamento.

Dall’analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una sostanziale coerenza con l’offerta formativa generale dei CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, come si evince in particolare dagli obiettivi specifici formulati all’interno della maggior parte dei singoli insegnamenti, con riferimenti puntuali a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) per la formazione dei profili professionali attesi e quindi in funzione degli sbocchi professionali previsti dai Corsi.



Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In relazione alla docenza, si può constatare la generale coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento. Gli insegnamenti sono tenuti prevalentemente da personale strutturato, con un ricorso abbastanza contenuto a contratti esterni, comunque affidati a personale che esprime una forte professionalità specifica. Tuttavia per effetto dei pensionamenti e dell'insufficiente turn over si verifica una riduzione complessiva del corpo docente con la conseguente difficoltà di mantenere l'auspicabile diversificazione dell'offerta didattica. La Commissione Paritetica rileva che la diminuzione della numerosità dei docenti è anche una delle cause dell'aumento, verificatosi in questi ultimi anni, degli insegnamenti che sono coperti in co-docenza. Tra le cause delle codocenze c'è anche l'impossibilità, in alcuni casi, di coprire un intero insegnamento da parte di un ricercatore a tempo indeterminato, che può svolgere didattica solo se retribuita e con un tetto massimo di ore annue fissato in Ateneo a 96. Poiché in alcuni casi le codocenze offrono una articolazione proficua dell'insegnamento suddiviso tra competenze specifiche, in altri casi invece provocano un certo disorientamento tra gli studenti, la CP auspica che al momento di elaborare la nuova offerta formativa si possa riflettere sui singoli casi e si possa recuperare per molti insegnamenti la piena titolarità da parte di un solo docente, data la presa di servizio come professori associati di molti ex-ricercatori a tempo indeterminato, avvenuta negli ultimi mesi.

Dall'analisi di questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti è risultato che i metodi di trasmissione delle conoscenze, sia in termini di reperibilità del materiale didattico (D 7), sia nei termini di reperibilità dei docenti (D 13), sia nei termini di disponibilità a fornire spiegazioni (D 14) risultano complessivamente adeguati con valutazione lievemente superiore allo scorso anno e superiore ai valori medi di Ateneo.

Tutte le informazioni sugli insegnamenti (programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.) sono disponibili on line (piattaforma Penelope di Ateneo).

È stato promosso e incentivato l'uso della piattaforma di e-learning Moodle per la gestione dei materiali didattici dei corsi. L'uso di Moodle non è ancora generalizzato, ma la Scuola si è impegnata per un'intensificazione del suo impiego da parte dei docenti, essendo stata adottata a partire dall'a.a. 2015-16 una nuova versione di questa piattaforma informatica, di più facile fruizione. La Commissione Paritetica rileva al contempo la difficoltà di fruizione di questo servizio, come di altri, per gli studenti del primo anno a causa della non coincidenza dell'inizio dei corsi e della scadenza dei termini per le immatricolazioni. Il problema di accesso alla piattaforma Moodle per studenti che all'inizio delle lezioni, a settembre, non hanno ancora formalizzato l'immatricolazione riguarda tutto l'Ateneo (non è quindi una caratteristica degli insegnamenti della Scuola) e sarà posto all'attenzione della Commissione didattica di ateneo



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Nell'area di Scienze della Formazione sono state avviate anche esperienze di lezioni tramite Teleskill.

Si rilevano inoltre sforzi per adeguare le formule didattiche alle esigenze degli studenti in modo da rendere l'offerta didattica più attrattiva (come ad es. l'istituzione di un nuovo Laboratorio di Storia antica da parte della LM15 e la riformulazione dei Laboratori di L-3).

Le infrastrutture disponibili (aule, laboratori, spazi di studio, ecc.) sono per lo più adeguate nei plessi di via Laura e via Capponi, mentre presentano forti criticità nei locali di Palazzo Fenzi in via S. Gallo, di S. Reparata e negli spazi rimasti in piazza Brunelleschi. Complessivamente si rileva l'insufficienza del numero di aule grandi, atte a contenere l'elevato numero di studenti che caratterizza alcuni corsi di studio. Per i corsi dell'area di Scienze della Formazione si rileva inoltre l'inadeguatezza delle aule per la realizzazione dei laboratori, in modo particolare per il CdS LM-85 bis Scienze della Formazione Primaria. Le attrezzature tecniche (microfoni, videoproiettori, etc.) della Scuola sono spesso inefficienti e le attrezzature informatiche (computer, software) sono insufficienti e non regolarmente aggiornate.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Complessivamente non si evidenziano particolari criticità per quanto attiene la coerenza fra i metodi di accertamento e i risultati di apprendimento attesi.

Da una verifica a campione risulta che nel complesso i programmi e le modalità di accertamento sono espresse chiaramente dai docenti nelle relative schede di insegnamento dell'applicativo Penelope (pubblicate su www.unifi.it) e sono coerenti con i descrittori di Dublino. Qualche lacuna di informazione si verifica soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti coperti mediante contratto. Per questo la Commissione paritetica invita i CdS a verificare la presenza delle necessarie informazioni relativamente a tutti gli insegnamenti erogati e a sollecitare perché tutti provvedano all'inserimento dei dati dovuti.

Rispetto alla modalità di verifica si rileva la presenza e l'attenzione di molti insegnamenti verso modalità diverse di valutazione formativa, soprattutto per i Corsi di insegnamento che si avvalgono di Moodle con la presenza di verifiche periodiche, presentazione di relazioni, lavori individuali e di gruppo. Si auspica che i Presidenti di CdS, possano sensibilizzare e indirizzare i docenti affinché differenzino ulteriormente le prove di valutazione finale in base alla tipologia di risultati attesi, rendendo ancora più esplicita la coerenza tra obiettivi, risultati di apprendimento e modalità di verifica.

Le abilità e competenze acquisite risultano idonee per un inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Si riscontrano tuttavia disparità fra situazioni che configurano un elevato inserimento di laureati ad un anno dalla laurea, come ad esempio L-3 con 43,5% di occupati (ma 39,1% iscritti alla magistrale), LM-5 con 65%, LM-80 con 50%, LM-57-85 con 53,8%); in altri casi il risultato appare problematico con percentuali di inserimento bassi (per es. L- 42).



Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti. Quanto delineato nel Rapporto di Riesame risulta chiaro e pertinente rispetto a quanto richiesto da ANVUR per i singoli Quadri. Gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi sono adeguatamente contestualizzati attraverso l'indicazione di dati ricavati dal DWH di Ateneo e da altri documenti statistici. Ciascun CdS ha rilevato le proprie criticità e ha prospettato azioni migliorative. Nella maggior parte dei casi tali azioni sono state effettivamente implementate e ne è stato rilevato l'impatto positivo sul CdS, compatibilmente con le energie disponibili nel CdS. Da un esame dell'attività e delle azioni comuni alla maggioranza dei CdS della Scuola la Commissione paritetica ha potuto tracciare un quadro generale che comprende i seguenti punti:

- *Esiti della didattica e avanzamento della carriera degli studenti*

Tutti i CdS della Scuola, in linea con l'impegno dell'Ateneo, si sono impegnati a realizzare attività volte alla riduzione degli abbandoni e al miglioramento della progressione della carriera degli studenti così da ridurre i casi di dilatazione dei tempi del percorso di studio prima del raggiungimento della laurea. Per questo i CdS della Scuola si impegnano nell'orientamento in ingresso (Open Day, Orientamento alle Oblate) e nell'orientamento in itinere; per quest'ultimo sono stati reclutati, tramite apposito bando emesso dall'Ateneo nel corso 2015, 52 tutor che sono stati ripartiti tra i vari CdS della Scuola con funzione di attività di tutoraggio finalizzato ad agevolare la progressione della carriera degli studenti. I Presidenti di CdS complessivamente si sono espressi positivamente riguardo a questa iniziativa, anche se le attività svolte dai tutor all'interno dei singoli CdS non sono state uniformi.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, i delegati all'orientamento della Scuola e dei CdS hanno partecipato ad iniziative presso sedi di scuola secondaria di secondo grado interessate, non solo sul territorio fiorentino ma più in generale sul territorio regionale. Tali tipologie di attività di orientamento in ingresso sono state favorite dalla destinazione alle Scuole di Ateneo, per la prima volta, di un budget utilizzabile anche per il rimborso di missioni ai docenti coinvolti. Tra le iniziative intraprese si segnala la partecipazione di docenti delle aree disciplinari di competenza della Scuola al progetto "Dialogare" nell'ambito del Progetto "Scuola - Università di Firenze in continuità".

La Commissione paritetica ritiene che l'efficacia di queste iniziative di orientamento potrà essere valutata solo quando saranno disponibili le informazioni sui tassi di abbandono della coorte 2014/15 e gli immatricolati nell'a.a. 2015/16 saranno invitati a redigere il questionario predisposto dall'ufficio di coordinamento dell'orientamento in ingresso di Ateneo.

Sempre nella prospettiva di miglioramento della progressione della carriera degli studenti la Commissione paritetica ritiene utile un monitoraggio del ritardo tra frequenza di un insegnamento e



sostenimento del relativo esame ed auspica che i CdS si impegnino in questa attività così da identificare criticità specifiche che possono essere alla base del rallentamento nella progressione della carriera.

- *Internazionalizzazione*

I CdS nel loro complesso, anche su richiesta degli studenti, si stanno impegnando a favorire l'informazione e la promozione del servizio di internazionalizzazione (programmi LLP/Erasmus e Erasmus Placement). Oltre ad iniziative specifiche dei singoli CdS (p. es. LM-2 e LM-84), i delegati Erasmus delle due aree della Scuola hanno organizzato incontri informativi che hanno visto la partecipazione interessata di numerosi studenti.

Nell'area umanistica la mobilità in entrata e in uscita relativa al Programma Erasmus Studio e al Programma Erasmus Traineeship è in costante aumento.

Nell'area di Scienze della formazione permangono alcune criticità per quanto riguarda la mobilità Erasmus, ancora limitata; tuttavia tutti i CdS hanno attivato misure di compensazione favorendo la presentazione di lectures da parte di visiting professor e favorendo altre forme di mobilità basate anche su scambi all'interno di accordi culturali (summer school o winter school) oppure favorendo l'utilizzo di piattaforme internazionali: è quanto accade in particolare per il CdS LMCU in Scienze della Formazione Primaria e per il CdS LM 57/85 in Scienze dell'Educazione degli Adulti, Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (si vedano anche i quadri E dei singoli CdS dell'area della Formazione).

Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, la Scuola ha messo all'ordine del giorno del Consiglio del 13 ottobre 2015 un punto per definire una regolamentazione che garantisca agli studenti il riconoscimento parziale o totale degli esami sostenuti all'estero e nello stesso tempo garantisca ai docenti una possibilità di controllo dei programmi svolti all'estero dagli studenti, così da poter riconoscere totalmente o parzialmente l'esame sostenuto.

Avvicinamento al mondo del lavoro

Per gli studenti di tutti i CdS della Scuola un contatto col mondo del lavoro nel corso del proprio percorso di studio è rappresentato dalla possibilità di effettuare tirocini presso aziende, enti, scuole, istituzioni culturali esterne al mondo accademico.

L'iniziativa di Ateneo "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) rappresenta un'altra possibilità di contatto col mondo del lavoro. Nel 2015 le attività di OJP sono state ulteriormente potenziate con l'istituzione di "Cantieri di intraprendenza e lavoro" presso varie sedi didattiche dell'Ateneo, tra cui appunto la sede della Scuola in via Laura, con il compito di pubblicizzare i programmi e i servizi offerti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, per costruire la propria identità professionale e per progettare la carriera.



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

I dati relativi all'inserimento dei laureati dei CdS della Scuola nel mondo del lavoro sono disponibili nei questionari di Almalaurea. Un monitoraggio diretto da parte dei CdS è impossibile, data la difficoltà di mantenere i contatti con i laureati dopo il conseguimento della laurea.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

In merito alla valutazione degli studenti, i CdS prendono regolarmente visione dei risultati della valutazione come indicato anche nei Rapporti di Riesame. I dati sono accessibili attraverso il sito web Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>). La maggior parte dei CdS offrono l'accessibilità ai loro risultati generali e complessivamente è elevata anche l'accessibilità ai risultati specifici degli insegnamenti.

I risultati delle valutazioni degli studenti sono stati affrontati nell'ambito dei lavori dei gruppi di riesame e discussi nei consigli dei CdS, in particolar modo in sede di approvazione del riesame. L'analisi dei questionari di valutazione documenta una realtà sostanzialmente positiva a parte alcuni aspetti legati alle infrastrutture ed una richiesta di una ulteriore informazione sulle opportunità di periodi di formazione all'estero sia attraverso l'Erasmus, sia attraverso gli accordi culturali interuniversitari (specialmente per l'area di Scienze della Formazione); a tali richieste i CdS stanno facendo fronte con le iniziative menzionate nel quadro C

I dati statistici mostrano che i CdS risultano sufficientemente attrattivi, talvolta anche sul territorio regionale e nazionale. Si osserva un certo miglioramento rispetto allo scorso anno per la LM36, mentre una situazione ancora non sufficientemente consolidata si osserva per la LM1-LM80, che sta tuttavia approntando iniziative per incrementare la propria attrattività.

I tassi di abbandono sono nel complesso contenuti e i tempi di conseguimento della laurea relativamente soddisfacenti (la LM-89, che ha registrato tempi di laureabilità eccessivamente lunghi, sta provvedendo con iniziative specifiche).

Gli studenti, che nella riunione della Commissione paritetica dello scorso anno avevano auspicato l'abolizione dell'obbligo di frequenza, vigente presso i CdS dell'area umanistica della Scuola e da loro ritenuto un elemento negativo in merito alle progressioni di carriera, rinnovano la richiesta di abolizione dell'obbligo di frequenza; dal loro punto di vista l'abolizione avrebbe oltretutto la conseguenza positiva di omologare le regole tra le due aree della Scuola.

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

I dati presenti nelle schede Penelope risultano nel complesso completi e corretti. I siti dei CdS sono nella massima parte aggiornati e integrati con il sito della Scuola e con i siti dei Dipartimenti, così che gli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

studenti possono raggiungere informazioni sugli orari delle lezioni, sui programmi didattici, sui testi di studio, sul calendario degli esami di profitto, sul calendario prove finali e sui servizi di contesto.

Anche la Guida dello Studente, predisposta ogni anno nel periodo estivo, dopo che l'offerta formativa per l'a.a. successivo è stata approvata dagli organi di Ateneo, è frutto di un attento lavoro di verifica da parte delle segreterie didattiche della Scuola, dei Presidenti di CdS e dei Delegati della Scuola e di CdS all'orientamento in entrata, per quanto di loro competenza, col risultato, riconosciuto dalla Commissione paritetica, di un testo soddisfacente e pienamente fruibile da parte degli studenti.